

## L'agenda parlamentare

Dal 22 maggio al 9 giugno

## Il calendario dei lavori

Settimana dal 12 al 16 giugno

**Maggio/Giugno 2023**



# Sommario

## ❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

## ❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

# IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM del 31 maggio: approvazione “DDL made in Italy”**
- ✓ **DL 61/2023 “Emergenza eventi alluvionali”:** all’esame della Commissione Ambiente della Camera. Deliberato ciclo auditivo (DDL 1194/C)
- ✓ **DL 51/2023 “Governance enti pubblici”:** svolto vaglio di ammissibilità e segnalati gli emendamenti da porre in votazione (DDL 1151/C)
- ✓ **DL 39/2023 “Siccità”:** approvato definitivamente alla Camera (DDL 1195/C)
- ✓ **DL 48/2023 “Lavoro”:** seguito votazioni in Commissione e avvio esame in Aula del Senato (DDL 685/S)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** termine emendamenti in scadenza in settimana (DDL/571/S)
- ✓ **DL “Assunzioni P.A.”:** in via di approvazione definitiva al Senato DDL 747/C)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** svolto vaglio di ammissibilità e segnalati gli emendamenti da porre in votazione (DDL 1038/C)



## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 38 dell'8 giugno u.s.](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

**-un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da attività dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.**

Il decreto, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 37 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, contiene una serie di disposizioni la cui approvazione si rende necessaria a fronte di atti normativi dell'Unione europea o di sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea ovvero dell'avvio di procedure d'infrazione nei confronti dell'Italia che comportano obblighi statali di adeguamento. In particolare, **il provvedimento mira ad agevolare la chiusura di 8 procedure di infrazione, di 7 casi di pre-infrazione e di un caso di aiuto di Stato, nonché ad adeguare l'ordinamento nazionale a 4 regolamenti e una direttiva.**

Le procedure di infrazione sulle quali si interviene sono relative a diverse materie, dall'agevolazione in materia d'imposta di registro per l'acquisto della cosiddetta prima casa alle misure di tutela nei procedimenti penali e nel procedimento di esecuzione del mandato di arresto europeo, dalla disciplina del personale volontario e a tempo determinato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alle misure per il miglioramento della qualità dell'aria e della prevenzione dei rischi connessi all'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Quanto alle procedure di pre-infrazione, si agevola la chiusura dei casi aperti alla Commissione europea in relazione alle disposizioni in materia di: garanzia dei depositi bancari; cumulo dei periodi di assicurazione maturati presso organizzazioni internazionali; pubblicità nel settore sanitario; rilascio dei passaporti; verifica dell'efficienza degli investimenti nella rete di distribuzione del gas.

**– in esame preliminare, un disegno di legge di delega al Governo in materia di florovivaismo**

L'obiettivo della delega è quello di realizzare un quadro normativo coerente e organico in materia di coltivazione, promozione, commercializzazione, valorizzazione e incremento della qualità e dell'utilizzo dei prodotti del settore florovivaistico e della filiera collegata.

Si prevedono sia la necessità di una disciplina dell'articolazione della filiera che comprenda le attività agricole e quelle di supporto alla produzione sia una definizione puntuale dell'attività agricola florovivaistica.

Al fine dell'individuazione delle misure di indirizzo del settore è previsto un coordinamento nazionale, con l'elaborazione, con cadenza quinquennale, di un Piano quale strumento programmatico e strategico per avviare azioni innovative per la comunicazione e la promozione dei prodotti, per la competitività e per lo sviluppo delle aziende florovivaistiche.

Si prevede l'istituzione di piattaforme logistiche per macroaree (nord, centro, sud e isole) al fine di garantire la distribuzione/movimentazione della produzione del settore florovivaistico verso l'Unione europea e i Paesi terzi.

Si stabilisce la definizione delle figure professionali che operano nel comparto florovivaistico, compresi i settori del verde urbano e periurbano, i parchi e i giardini storici, prevedendo il loro inquadramento nel sistema di classificazione delle professioni dell'ISTAT e l'attivazione di ulteriori percorsi formativi presso gli ITS Academy.

\*\*\*

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

Gilberto Pichetto Fratin, ha deliberato inoltre **l'approvazione del secondo aggiornamento dei Piani di gestione delle acque 2021 – 2027 dei distretti idrografici**: fiume Po; Alpi orientali; Appennino settentrionale; Appennino meridionale; Appennino centrale; Regione Siciliana e Regione Sardegna.

\*\*\*

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 37 del 31 maggio](#) scorso, ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge volto all'introduzione di disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy.

Le nuove norme intervengono al fine di sostenere lo sviluppo delle produzioni nazionali d'eccellenza e promuovere la tutela e la conoscenza delle bellezze naturali, del patrimonio culturale e delle radici culturali nazionali, in Italia e all'estero, alla **valorizzazione dei mestieri e al sostegno dei giovani**.

Si stabilisce che le misure di promozione e incentivazione siano coerenti con il **principio di sostenibilità ambientale della produzione**, con la transizione dei processi produttivi verso la **digitalizzazione** nella salvaguardia delle peculiarità artigianali, con l'inclusione sociale e la **valorizzazione del lavoro femminile e giovanile** e con il principio di non discriminazione tra le imprese.

Tra le principali misure previste, si segnalano le seguenti:

#### **-Filieri strategiche nazionali**

Nell'ambito delle filiere strategiche nazionali, si prevedono misure a favore delle imprese, tra le quali:

- **l'istituzione del Fondo nazionale per il Made in Italy, per l'attrazione di capitali e la realizzazione di investimenti governativi diretti e indiretti, con una dotazione iniziale di un miliardo di euro;**
- il rifinanziamento o la **rimodulazione d'incentivi specifici** (rifinanziamento a decorrere dal 2024 del c.d. "Voucher 3i" per l'acquisto di servizi di consulenza per la brevettazione; misure di sostegno per l'imprenditoria femminile; misure a favore delle filiere legno-arredo, fibre tessili naturali, ceramica, nautica da diporto; disposizioni in materia di pubblico approvvigionamento di forniture di qualità; informazione del consumatore sulle fasi di produzione della pasta).

#### **-Istruzione e formazione**

Al fine di promuovere le abilità, le conoscenze e le competenze connesse al made in Italy, si prevede:

- l'istituzione del Liceo del "Made in Italy", per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all'eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori;
- l'istituzione della Fondazione "imprese e competenze" (con il compito, tra l'altro, di promuovere il raccordo tra le imprese e i licei e di gestire l'"Esposizione nazionale permanente del Made in Italy");
- **il nuovo "tutoraggio" con il quale i datori di lavoro privati, entro parametri stabiliti, potranno stipulare con i lavoratori pensionati contratti di durata massima di 24 mesi** finalizzati a svolgere tutoraggio a favore dei giovani neo-assunti (con esonero, a favore del datore di lavoro, dei contributi nei confronti dei neo-assunti).

#### **-Giornata nazionale del Made in Italy**

Si istituisce il 15 aprile di ogni anno, ricorrenza della nascita di Leonardo da Vinci, la giornata nazionale del Made in Italy, al fine di celebrare la creatività e l'eccellenza italiana presso le istituzioni, le scuole di ogni ordine e grado e i luoghi di produzione, di riconoscere agli stessi il

ruolo sociale e il contributo allo sviluppo economico e culturale della Nazione e del suo patrimonio identitario, di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dei temi della promozione e della tutela del valore e delle qualità peculiari delle opere dell'ingegno e dei prodotti italiani.

#### **-Misure di promozione**

Si introducono misure finalizzate alla promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e del turismo:

- la possibilità per gli istituti e i luoghi della cultura di registrare il marchio che li caratterizza (l'uso del marchio potrà essere concesso a terzi a titolo oneroso);
- **l'introduzione nell'ordinamento della definizione di "imprese culturali e creative"**, per le quali si prevedono un apposito albo e un fondo presso il Ministero;
- **l'introduzione del "Piano nazionale strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative"**;
- il sostegno del settore fieristico in Italia mediante finanziamenti a favore delle imprese del settore;
- la promozione del sistema "NutriInform Battery" quale sistema di etichettatura nazionale per il corretto utilizzo delle indicazioni nutrizionali dei prodotti alimentari;
- la "certificazione di qualità a favore della ristorazione italiana" all'estero;
- l'istituzione del fondo per la protezione nel mondo delle indicazioni geografiche italiane agricole, alimentari, del vino e delle bevande;
- la valorizzazione della biodiversità, delle pratiche tradizionali e del paesaggio rurale, attraverso il sostegno di programmi di miglioramento genetico mediante l'istituzione di specifici fondi, tra i quali quello per i distretti del prodotto tipico italiano.

Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto **ha svolto una informativa in merito alla terza Relazione semestrale sullo stato di attuazione del PNRR**, approvata dalla Cabina di regia.

La Relazione fornisce il **quadro complessivo dell'attuazione del Piano** e descrive le iniziative del Governo mirate ad **accelerare la realizzazione degli investimenti e delle riforme nel pieno rispetto dei termini concordati a livello europeo**.

A tal riguardo, la Relazione **illustra il percorso di aggiornamento e revisione del PNRR** attualmente al centro delle interlocuzioni con la Commissione europea.

Il Consiglio ha approvato, in esame preliminare, inoltre un **decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40** – Disposizioni in materia di enti, società, professioni e **infrastrutture** in ambito sportivo.

\*\*\*

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 36 del 25 maggio u.s.](#), ha approvato, in particolare, due **disegni di legge relativi alla ratifica e all'esecuzione di tre accordi**:

**Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi:** a) **Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999;** b) **Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012 (disegno di legge)**

Le disposizioni introdotte incrementano gli sforzi per **raggiungere gli obiettivi relativi alla tutela a lungo termine della salute umana e dell'ambiente, anche attraverso più rigorosi impegni nazionali di riduzione delle emissioni**. A tal fine è stata estesa l'applicazione delle misure di riduzione al particolato PM2,5 ed è stata data priorità alle misure che contribuiscono a ridurre il black carbon (ossia il nero di carbonio o nerofumo, prodotto dalla combustione di prodotti

petroliferi pesanti), elementi causa di gravi malattie cardiopolmonari e cancerogeni. Si prevedono anche riduzioni delle emissioni dei composti organici volatili (COV) derivanti da prodotti per uso domestico, architettonico o privato e si introducono disposizioni per la raccolta e lo scambio di informazioni sulle concentrazioni nell'ambiente delle sostanze e sulle proiezioni delle emissioni, che devono essere rese note al pubblico.

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione Europea e i suoi Stati membri da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra, fatto a Bruxelles il 19 ottobre 2018 (disegno di legge)**

L'Accordo di partenariato e cooperazione sostituisce quello di cooperazione del 1980 tra la CEE e gli Stati dell'ASEAN. Gli obiettivi principali sono l'intensificazione di un dialogo globale su questioni di reciproco interesse ed il rafforzamento della cooperazione in un'ampia gamma di settori strategici, quali, tra l'altro:

- stabilità, giustizia, sicurezza e sviluppo internazionali: collaborazione nelle organizzazioni regionali e internazionali, lotta al terrorismo, lotta contro la proliferazione di armi di distruzione di massa, riconoscimento della minaccia rappresentata dalla fabbricazione e dalla circolazione illegale di armi leggere e di piccolo calibro;
- **scambi e investimenti**: cooperazione nell'ambito delle questioni sanitarie e fitosanitarie, degli ostacoli tecnici agli scambi, della semplificazione delle procedure doganali e della politica della concorrenza;
- **giustizia, libertà e sicurezza**: cooperazione giudiziaria, **gestione dei flussi migratori**, lotta alla criminalità organizzata, al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo, alla diffusione di droghe illecite;
- promozione del dialogo in materia di politica **economica e cooperazione fiscale**;
- cooperazione scientifica, **tecnologica** e nei settori **dell'energia, dei trasporti**, dell'istruzione e della cultura, **dell'ambiente**, dell'occupazione e della sanità.

Ha poi **deliberato dichiarazioni dello stato di emergenza** nei seguenti territori:

-la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro e Urbino della provincia di Pesaro e Urbino. Per i primi interventi di soccorso alla popolazione, sono **stati stanziati 4.000.000 di euro**, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

-la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Serio e di Londa della città metropolitana di Firenze. Per i primi interventi di soccorso alla popolazione, **sono stati stanziati 4.000.000 di euro**, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

Alla luce delle suddette dichiarazioni dello stato di emergenza, l'ambito applicativo territoriale di cui all'allegato del decreto-legge approvato nella riunione del Cdm del 23 maggio 2023 è stato conseguentemente integrato coi territori oggetto delle dichiarazioni stesse (**DL 61/2023 emergenza eventi alluvionali, già trasmesso all'esame della Commissione Ambiente della Camera [DDL 1194/C](#)**).





## AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
<b>Indagine conoscitiva sull' "Impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia"</b>	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell'indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>sull'efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale</b>, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO2, nonché di promozione dell'autonomia energetica da fonti rinnovabili;</li> <li>-<b>sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell'efficienza energetica del parco immobiliare nazionale</b>,</li> <li>-<b>sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio</b>, anche al fine di stimare eventuali risparmi dalla realizzazione interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;</li> <li>-<b>sul miglioramento dell'efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l'edilizia residenziale pubblica</b>;</li> <li>-<b>sull'aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime</b>, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei.</li> </ul> <p>L'<b>ANCE</b>, <a href="#">ascoltata il 31 maggio scorso</a>, ha denunciato, in particolare, il ritardo della piattaforma ENEL-X a fronte dell'aumento dei crediti incagliati da 19 a 30 miliardi negli ultimi quattro mesi, nonché la necessità di una proroga di almeno sei mesi delle operazioni di 110% in corso, per consentire agli operatori di concludere gli interventi iniziati.</p>
<b>DDL "Autonomia differenziata"</b>	<p>La Commissione Affari costituzionali del Senato ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL sull'autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario (DDL 615/S).</p> <p>L'<b>ANCE</b> è stata inserita tra i soggetti da udire ed è stata ascoltata il 25 maggio scorso, evidenziando in particolare le peculiarità del settore edile fortemente mobile sul territorio nazionale, che necessità di avere un <b>quadro nazionale di riferimento</b> che faccia da cornice comune per evitare ulteriori conflitti di attribuzione.</p>
<b>DDL "Delega fiscale"</b>	<p>La Commissione Finanze della Camera ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL di delega al Governo per la riforma fiscale (DDL 1038/C).</p> <p>L'<b>ANCE</b> è stata <a href="#">ascoltata il 22 maggio u.s</a> dove, pur condividendo l'impianto del provvedimento, ha colto l'occasione per evidenziare l'inutilità dello <b>split payment</b>, vista l'introduzione della fatturazione elettronica. Tra le proposte, tutelare il bene casa e interventi di risparmio energetico e messa in sicurezza sismica degli</p>



	immobili, mantenere aliquote Iva ridotte per la casa e le infrastrutture, favorire la rigenerazione urbana tramite incentivi fiscali.
<b>DDL "salario minimo"</b>	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l'esame congiunto delle proposte di legge (DDL <a href="#">141/C</a> Fratoianni-AVS; DDL <a href="#">210/C</a>, Serracchiani-PD; DDL <a href="#">216/C</a> Laus-PD; DDL <a href="#">306/C</a>, Conte-M5S; DDL <a href="#">432/C</a>, Orlando-PD), in materia di <b>giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi</b>.</p> <p>L'ANCE, <a href="#">ascoltata il 6 giugno</a>, ha evidenziato, in particolare, che l'applicazione generalizzata di un salario minimo legale dovrebbe essere prevista esclusivamente per i settori privi della contrattazione collettiva.</p> <p>Nella scorsa legislatura l'Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all'esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di <b>valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva</b>, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM (2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
<b>PROSSIME AUDIZIONI</b>	
<b>DL "Alluvione"</b>	<p>La Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'esame del ddl di conversione del DL 61/2023 su Emergenza eventi alluvionali (<a href="#">DDL 1194/C</a>), ha deliberato un ciclo di audizioni informali. L'ANCE è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>
<b>DDL "protezione civile"</b>	<p>La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL recante "Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale" (DDL 589/C).</p> <p>L'ANCE ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
<b>Affare assegnato "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela"</b>	<p>La Commissione Cultura del Senato ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'Affare assegnato su <b>"L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela" (n.137)</b>. Come da prassi al Senato l'esame degli Affari si svolge tramite audizioni che approfondiscono il tema e a conclusione del ciclo viene approvata una Risoluzione di indirizzo al Governo con impegni sul tema trattato.</p> <p>L'ANCE ha chiesto di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>

## PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 39/2023</b>  <b>"Siccità"</b>  <a href="#"><b>(DDL 1195/C)</b></a></p> <p><b>Approvato definitivamente, non ancora pubblicato</b></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente dalla Camera il 9 giugno scorso.</p> <p>In Aula è stato accolto, tra gli altri, un ordine del giorno sull'adozione di una normativa efficace per il contenimento del consumo di suolo, anche in relazione ai futuri provvedimenti normativi in corso di predisposizione in ambito europeo sulla specifica materia (9/1195/22, Braga-PD).</p> <p>Tra le modifiche approvate in corso d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>individuazione da parte della <b>Cabina di regia degli interventi funzionali al potenziamento della capacità idrica suscettibili di esecuzione tramite forme di partenariato pubblico privato</b>, anche se non ancora inseriti nella programmazione triennale di cui all'articolo 21 del DLgs 50/2016;</li> <li>-facoltà per il <b>Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri</b> (che esercita funzioni di segreteria tecnica della Cabina di regia) di <b>avvalersi</b> dell'ISPRA, dei distretti idrografici competenti per territorio, dell'Ordine Nazionale dei Geologi, dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri;</li> <li>-previsione della ricognizione da parte del <b>Commissario dei corpi idrici sotterranei potenzialmente idonei a ricevere interventi per il ravvenamento o accrescimento artificiale della falda a garanzia della tutela delle risorse idriche, degli ecosistemi terrestri dipendenti e della salute umana e degli invasi fuori esercizio temporaneo da finanziare, per favorirne il recupero in alternativa alla dismissione;</b></li> <li>-previsione, nell'ambito della realizzazione degli interventi che ricadono nell'area idrografica di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, <b>nonché per l'intervento M2C4 del PNRR "Rinaturazione dell'area del Po, della facoltà di utilizzo del prezzario AIPo;</b></li> <li>-modifica del DLgs 152/2006, con la previsione che <b>sono soggetti a procedimento autorizzatorio unico accelerato regionale le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari al superamento delle procedure d'infrazione comunitaria sulla depurazione o comunque connessi alla gestione della risorsa idrica</b> ricompresi nell'Allegato III alla parte seconda del DLgs.</li> <li>-previsione, limitatamente alla durata della gestione commissariale, agli interventi e le opere di cui alla lettera A.19) dell'Allegato «A» annesso al regolamento di cui al DPR 31/2017 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR n.</li> </ul>

	<p>380/2001, a condizione che gli stessi siano funzionali alle attività agro-silvo-pastorali, realizzate in scavo direttamente sul suolo agricolo, a fondo naturale, senza arginature emergenti dal suolo e senza l'impiego di conglomerati cementizi o altri materiali di natura edilizia.</p> <p>La proposta <b>ANCE</b> in tema di appalto integrato, volto a specificare che spetta soltanto all'aggiudicatario la progettazione dei livelli mancanti, non ha ricevuto avviso favorevole dal MIT.</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo, cui <b>ANCE</b> ha partecipato <a href="#">giovedì 4 maggio scorso</a>.</p> <p>Per le modifiche approvate si vedano i <a href="#">Dossier di approfondimento della Camera</a>.</p>
<p><b>DL 34/2023</b> <b>"Bollette"</b></p> <p><i>Legge n. <a href="#">56/23</a> del 26 maggio 2023</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente dal Senato il 25 maggio scorso.</p> <p>Tra le modifiche approvate in corso d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-modifiche all'art. 6 comma 2-septies del DL 50/2002 sull'<b>installazione impianti fotovoltaici</b> - di potenza non superiore a 1.000 chilowatt picco (kWp) ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, con moduli collocati a terra <b>o su coperture piane o falde</b>. Ove detti <b>impianti siano ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela</b> viene richiesta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi <b>e che i manti delle coperture non siano realizzati mediante il ricorso a prodotti che abbiano l'aspetto di materiali della tradizione locale;</b></li> <li>-<b>proroga al 2023 la dotazione del Fondo in favore dei comuni</b> delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna <b>con popolazione inferiore a 5.000 abitanti</b> previsto dall'art. 1, c. 581, della L. 234/2021;</li> <li>-<b>contributo, sotto forma di credito di imposta, per le start-up innovative</b>, costituite a partire dal 1° gennaio 2020 ed operanti nei settori dell'ambiente, delle energie rinnovabili e della sanità, nel limite complessivo di 2milioni di euro per l'anno 2023, <b>fino ad un importo massimo di 200.000 euro, in misura non superiore al 20 per cento della spesa sostenuta per attività di ricerca e sviluppo</b> volta alla creazione di soluzioni innovative <b>per la realizzazione di strumentazioni e servizi tecnologici avanzati</b> al fine di garantire la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi energetici;</li> <li>-misure in materia di <b>definizione agevolata delle Regioni e degli enti locali;</b></li> <li>-modifiche ai <b>termini della definizione agevolata</b> come rimodulati dall'art. 20 del provvedimento.</li> </ul> <p>La proposta <b>ANCE</b> sulla <b>definizione agevolata</b> dei debiti contribuiti da responsabilità solidale, <b>pur recuperata</b> dopo un'iniziale dichiarazione di inammissibilità per materia, <b>non ha avuto</b></p>

	<p><b>l'assenso del Governo.</b></p> <p>Per le modifiche approvate si vedano i <a href="#">Dossier di approfondimento del Senato.</a></p>
<p><b>DL "Ponte sullo Stretto"</b></p> <p><b>Legge n. <a href="#">58/23</a> del 26 maggio 2023</b></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente dal Senato il 24 maggio scorso.</p> <p>Tra le modifiche approvate in corso d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-norme sul <b>monitoraggio</b> della realizzazione dell'opera <b>per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa che deve essere attuato con le modalità e le procedure previste per le opere prioritarie</b> dall'art. 39, c.9, del nuovo Codice Appalti;</li> <li>-previsione che il <b>costo complessivo dell'opera che deve comprendere l'aggiornamento dei prezzi dei contratti caducati</b> (indici di rivalutazione monetaria + l'ulteriore adeguamento dei prezzi);</li> <li>-previsione di apposita convenzione della società concessionaria con i Comuni di Messina e Villa San Giovanni per <b>l'adozione di un "Piano di comunicazione per la realizzazione del Ponte sullo Stretto"</b>.</li> </ul> <p>Sul testo è stato svolto un ciclo di audizioni cui ha partecipato l'ANCE <a href="#">il 18 aprile scorso</a>.</p> <p>Il testo introduce <b>disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria</b> intervenendo in modo complessivo su differenti ambiti: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione; riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell'opera; servizio di monitoraggio ambientale - al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.</p> <p>Per le modifiche approvate si vedano i <a href="#">Dossier di approfondimento del Senato.</a></p>



## I LAVORI DELLA CAMERA

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 61/2023</b> <b>“Alluvione”</b> <b>(DDL 1194/C)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>31 luglio 2023</i></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Foti-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 24 maggio scorso, è all’esame della Commissione Ambiente della Camera da venerdì 9 giugno scorso.</p> <p>Sul testo è stato deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni, a partire dalla settimana corrente. L’<b>ANCE</b> sarà ascoltata in una prossima data in corso di definizione.</p> <p>Il provvedimento dispone misure in favore dei Comuni delle Regioni del centro Italia colpiti dall’alluvione del 1° maggio scorso - specificatamente indicati nell’Allegato al testo – tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi</b>, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento, in scadenza a partire dal 1° maggio. La sospensione vale anche per gli adempimenti verso le amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi;</li><li>-<b><u>il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l’ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%;</u></b></li><li>-il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell’esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati;</li><li>-la sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA); (art.1)</li><li>- il rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall' evento alluvionale (art.2)</li><li>-la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 luglio 2023, dei termini comportanti prescrizioni e decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione nonché dei termini processuali nei giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari (art.3)</li><li>-<b>la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data</b> (art.4)</li><li>-l’istituzione del “Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica”, con una dotazione 20 milioni di euro per il 2023, finalizzato, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e lavori funzionali a garantire la continuità didattica e a potenziare e</li></ul>

supportare la didattica a distanza, nonché di attrezzature, arredi, servizi di pulizia, interventi urgenti di ripristino degli spazi interni ed esterni. Inoltre, **fino al 31 agosto 2023, le istituzioni scolastiche interessate procedono all'acquisizione dei beni, servizi e lavori di qualsiasi importo, operando in deroga** ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'UE (art.5);

- il riconoscimento, a tutti i lavoratori impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito degli eventi alluvionali, di una **integrazione al reddito** entro il limite temporale del 31 agosto 2023 fino ad un massimo di 90 giorni di sospensione dall'attività e nel limite di spesa di 620 milioni di euro per l'anno 2023 (art. 7);
- **il rafforzamento degli interventi del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese nei comuni colpiti dall'alluvione** (art. 9);
- la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro, per i danni subiti dalle imprese esportatrici (art. 10);
- la sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al diritto annuale dovuto alle Camere di commercio**, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o altri finanziamenti (art. 11);
- l'attribuzione al commissario straordinario siccità del compito di **verificare lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di drenaggio delle acque meteoriche realizzate sull'intero territorio nazionale** (art. 12 c. 10);
- la concessione di un contributo di 8 milioni di euro per il 2023 per interventi di **ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie** e di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali (art. 13);
- l'istituzione di un Fondo presso lo stato di previsione del Ministero della Cultura destinato, tra l'altro, ad interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale, pubblico e privato, inclusi i musei, danneggiato in conseguenza degli eventi alluvionali (art. 14);
- la destinazione di una quota del Fondo «Sport e Periferie», pari a 5 milioni di euro nell'anno 2023, al risanamento delle infrastrutture sportive particolarmente danneggiate (art. 16);
- il rifinanziamento per 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali per il 2023 (art. 18);
- l'entrata in vigore, dalla data del presente decreto, dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti, relativo alle "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile"**, che prevede la possibilità di "disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità" (art. 19);

	<p>-la proroga di alcuni termini per i comuni (con riferimento all'anno 2022, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi di servizio – tra cui servizi sociali territoriali ed educativi per l'infanzia – sono certificati attraverso la compilazione delle schede di monitoraggio da trasmettere digitalmente alla SOSE entro il 31 luglio 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di invio delle certificazioni relative alla perdita di gettito connessa al Covid-19; il differimento del termine per approvazione del rendiconto 2022 al 30 giugno 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di trasmissione dei dati contabili del rendiconto 2022 alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche) (art. 20).</p> <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
<p><b>DL 51/2023</b>  <b>“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”</b>  <a href="#"><b>(DDL 1151/C)</b></a></p> <p><i>Termine di conversione:</i>  9 luglio 2023</p> <p><i>Relatori:</i>  Urzi-FdI  Cattoi-Lega.</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal Cdm del 4 maggio scorso, è all'esame delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio dal 18 maggio scorso.</p> <p>Sul testo alla scadenza del termine sono stati presentati gli emendamenti, tra cui le proposte ANCE, già sottoposti <b>al vaglio di ammissibilità e alle segnalazioni dei Gruppi per la votazione.</b></p> <p>Con riguardo alle <b>proposte ANCE è risultata</b> ammissibile e segnalata la modifica in tema di <b>Garanzie opere PNRR: mitigazione dei rischi da parte di SACE</b>, mentre è dichiarata inammissibile la proposta sul caro materiali.</p> <p>Con un <b>emendamento del Governo (12.0.10) è confluito nel testo il DL 57/2023</b> “Misure urgenti per gli enti territoriali, , nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico” (<a href="#"><b>DDL 1183/C</b></a>), che contiene in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la modifica dell'articolo 108, comma 7, del DLgs n. 36/2023, prevedendo che al fine di <b>promuovere la parità di genere</b>, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna -Dlgs 198/2006);</li> <li>-la soppressione della disposizione che subordina l'efficacia delle misure sul <b>nuovo housing universitario</b> di cui all'art. 1-bis della L. 338/2000 all'autorizzazione della Commissione europea.</li> </ul> <p>Sull'emendamento del Governo sono stati presentati <b>subemendamenti</b>, tra cui le proposte <b>ANCE</b> per limitare l'ambito applicativo delle misure in materia di certificazione parità di genere e sulla quota del 30% occupazione giovanile e femminile.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la <b>riforma della governance degli enti previdenziali pubblici - INPS e INAIL</b> (art. 1)</li> </ul> <p>Viene abolita la figura del Vicepresidente e chiarito che <b>il direttore generale è nominato dal Ministro del lavoro, su proposta del</b></p>



**consiglio di amministrazione**, tra persone di comprovata competenza e professionalità nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia; può assistere alle sedute del consiglio di indirizzo e vigilanza; **ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi** fissati dal consiglio di amministrazione.

Gli organi durano **in carica 4 anni rinnovabili una sola volta**.

Nelle more dell'adozione delle modifiche all'organizzazione interna si prevede che, entro 20 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge, **è nominato con DPCM un Commissario straordinario**, per ciascuno dei due enti, **con conseguente decadenza dei presidenti, dei vicepresidenti e dei consigli di amministrazione** di INPS e INAIL **attualmente in carica**. I Commissari hanno 90 giorni di tempo dall'insediamento per poter apportare le necessarie modifiche ai regolamenti interni dei rispettivi enti.

**-proroga di termini in materia sanitaria (art. 3)**

Viene, tra l'altro, disposta la soppressione, a partire dal 1° luglio 2023, dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e **prorogato al 30 giugno 2024** il termine che sospende le attività e i procedimenti di irrogazione della sanzione in caso di **inosservanza dell'obbligo vaccinale** da COVID-19

**- proroga di termini in materia fiscale (art. 4)**

Si interviene sulla **definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione**, prevedendo, tra l'altro, che il pagamento dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1.1.2000 al 30.06.2022 possa essere effettuato **in unica soluzione** non più entro il 31 luglio 2023, ma entro il **31 ottobre 2023** ovvero nel numero massimo di diciotto rate (vengono altresì rideterminate le varie scadenze). In caso di pagamento rateale, sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023 (e non più dal 1° agosto 2023), gli interessi al tasso del 2 per cento annuo.

**-misure in materia di sport (art. 5)**

Viene previsto che una quota, nel limite massimo di 13 milioni di euro, delle risorse stanziare per il finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo delle opere olimpiche possa essere destinata alla realizzazione di interventi strettamente connessi e funzionali relativi all'allestimento del villaggio olimpico di Cortina d'Ampezzo.

Viene previsto che il **Fondo di garanzia**, di cui all'art. 90 co. 12 della L. 289/2002, sia diretto ai finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi incluse **garanzie, fidejussioni e altri impegni** di firma a favore di **soggetti pubblici o privati** per le attività finalizzate alla promozione, **all'aggiudicazione e all'organizzazione di grandi eventi internazionali in svolgimento** entro il 30 giugno 2026;

	<p><b>-termini in materia di infrastrutture e trasporti</b> (art. 6)</p> <p>Viene disposta la <b>proroga al 31 dicembre 2023</b> del termine di cui all'art. 11-quinquiesdecies del DL 52/2021 per <b>compiere gli adempimenti</b>, al fine di evitare la revoca dei finanziamenti per lo sblocco di opere indifferibili, per la realizzazione degli interventi relativi al ponte stradale di collegamento tra l'autostrada per Fiumicino e l'EUR e relativi agli aeroporti di Firenze e Salerno;</p> <p><b>-termini per l'aggiudicazione degli interventi relativi ad asili nido e scuole dell'infanzia</b> (art.7).</p> <p>Viene disposto che il termine massimo per l'aggiudicazione degli interventi per la messa in sicurezza, ristrutturazione e costruzione di scuole innovative, di cui all'art 24 c. 6-bis del DL 152/2021, non è più il 31 maggio 2023 ma è fissato con decreto interministeriale <b>non oltre il termine di aggiudicazione previsto dagli obiettivi del Pnrr</b>.</p> <p>Per approfondimenti sulle norme si vedano i Dossier di documentazione della Camera:</p> <p><a href="#">Dossier</a> Servizio Studi della Camera – schede di lettura delle disposizioni;</p> <p><a href="#">Dossier</a> Servizio Bilancio dello Stato sui profili di carattere finanziario delle norme.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 14 giugno.</i></p>
<p><b>DDL “Delega fiscale”</b> <b>(DDL 1038/C)</b></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Gusmeroli-lega</i> <i>Sala-FI</i></p>	<p>Il provvedimento, approvato nel CdM del 16 marzo scorso, è all'esame della Commissione Finanze dal 20 aprile scorso.</p> <p>Allo scadere del termine sono state presentate le proposte emendative, tra cui quelle <b>ANCE</b> anticipate in audizione <a href="#">il 22 maggio scorso</a>. Le stesse sono state sottoposte al vaglio di ammissibilità e alle segnalazioni dei Gruppi per la votazione.</p> <p>In particolare, risultano segnalate le <b>proposte associative</b> in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-IRPEF – tax expenditure: incentivazione alla rigenerazione urbana e della valorizzazione edilizia</li> <li>-Tributi indiretti: incentivi alla valorizzazione edilizia</li> <li>-IVA: rispetto del principio di neutralità</li> <li>-IVA: mantenimento aliquote ridotte</li> <li>-Reddito d'impresa: ammortamento fiscale per gli immobili residenziali locati da imprese</li> <li>-IRES: deducibilità degli interessi passivi per i “beni merce”</li> <li>-Statuto del contribuente: motivazioni per accessi ed ispezioni</li> <li>-Tributi indiretti: principio di alternatività iva e imposte d'atto.</li> </ul> <p>Nell'ultima seduta del 7 giugno i <b>Gruppi PD ed MS hanno dato conto della decisione di non segnalare proposte emendative</b>: ritenendo che l'esame ddl non trattandosi di un provvedimento urgente meriti un dibattito approfondito che non debba prevedere compressioni o limitazioni del relativo <i>iter</i>.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, <b>entro ventiquattro mesi</b> dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o</p>

più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il **riassetto delle disposizioni di diritto tributario** in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e **da redigere uno specifico Codice.**

In particolare:

#### **IRPEF**

Revisione dell'intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, con obiettivo graduale "equità orizzontale", attraverso:

- l'individuazione di una **unica fascia di esenzione fiscale** e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito, privilegiando, in particolare, l'equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;
- il **riconoscimento della deducibilità**, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;
- la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacienza, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;
- l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevolino l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;
- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

#### **IRES**

**Riduzione dell'aliquota IRES** qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;
- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione ha lo scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. A differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione

	<p>degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti, che devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.</p> <p><b>IVA</b></p> <p>Revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più <b>aderenti alla normativa UE e delle norme di esenzione</b>; la razionalizzazione numero e misura delle aliquote; la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.</p> <p><b>IRAP</b></p> <p>Revisione organica dell'IRAP <b>volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovraimposta IRES</b> tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.</p> <p><b>Statuto del Contribuente</b></p> <p>Rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario.</p> <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
--	--



## I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
<b>DL 44/2023</b> <b>"Assunzioni P.A."</b> <b>(DDL 747/S)</b>  <i>Termine di conversione:</i> <i>21 giugno 2023</i>  <i>Relatori:</i> <i>De Priamo-FdI</i> <i>Minasi-Lega</i>	<p>Il provvedimento d'urgenza approvato con la fiducia dalla Camera il 6 giugno scorso, è all'esame, in seconda lettura, del Senato, per l'approvazione definitiva nel testo trasmesso dalla Camera.</p> <p>In particolare, le Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro lo esamineranno il 15 giugno e nella stessa giornata il testo è già calendarizzato in Aula.</p> <p>Tra le norme approvate in corso d'esame si evidenziano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-l'<b>emendamento del Governo</b> volto ad escludere il controllo concomitante della Corte dei Conti sui programmi e progetti relativi al PNRR ed a prorogare al 30 giugno 2024 la limitazione della responsabilità erariale ai casi di dolo;</li><li>-modifiche alla <b>disciplina del Direttore generale di progetto nell'attuazione del Grande Progetto Pompei</b> di cui all'art. 2 del DL 83/2014 prevedendo, tra l'altro, che lo stesso <b>svolge funzioni di supporto, raccordo e monitoraggio</b> per le attività finalizzate a dare attuazione e accelerazione ai programmi di spesa del Ministero della Cultura, con particolare riguardo agli interventi previsti <b>dal Piano strategico Grandi Progetti Beni culturali e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>, che saranno definite con Decreto Ministeriale da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento;</li><li>-previsione <b>per tutti gli interventi di edilizia scolastica di titolarità del Ministero dell'istruzione -compresi quelli ad ogni titolo rientranti tra i progetti del PNRR - di utilizzo da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta</b> riguardanti il medesimo intervento, laddove ancora disponibili;</li><li>-attribuzione alla <b>struttura di missione di cui all'art.30 del DL 189/2016 (sisma Italia centrale) dello svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026</b>, in stretto raccordo con le prefetture-uffici territoriali del Governo delle province interessate dall'evento sportivo;</li><li>-possibilità di <b>accedere al Fondo per l'avvio di opere indifferibili</b>, ad integrazione dell'elenco di cui all'art. 1 c. 369 della L. 197/2022, da parte degli <b>interventi</b> beneficiari della preassegnazione per l'anno 2022 o per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nell'anno 2022, le cui procedure di affidamento dei lavori siano</li></ul>

state avviate dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 nonché gli interventi per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo **nel primo semestre 2023, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023**, e con riferimento ai quali non risulta perfezionata la procedura prevista per l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo.

Sul provvedimento si è svolto un ciclo di audizioni informali preliminare all'esame.

Il testo prevede, tra l'altro:

- ampliamento della dotazione organica della PA e reclutamento del personale;

- l'istituzione presso il dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri **dell'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano**, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, anche con specifico riguardo all'impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione.

- la nomina di un sub-commissario da parte del Commissario straordinario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere nell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" nell'isola de La Maddalena.**

- l'istituzione, presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, dell' "Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti"**, che svolge la propria attività anche con il supporto delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e garantisce la pubblicità e la trasparenza dei propri lavori, anche attraverso idonee misure informatiche.

- l'istituzione presso l'ISPRA, al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, fino al 31 dicembre 2026, di **un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento degli investimenti del Piano di cui il Ministero medesimo è titolare** e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

- la proroga al 2023 di alcune delle misure straordinarie in favore degli **Enti locali** previste dall'art. 16 del DL 115/2022 (commi 6-ter, 6-quater, 6-quinquies e 6-sexies);

- la riorganizzazione di FormezPA:**

viene modificato l'art.2 del DLgs n.6/2010, prevedendo, tra l'altro:

- formazione specifica per la qualificazione del personale preposto **all'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP)** ed elaborazione di **moduli formativi destinati al personale assunto anche a tempo determinato per l'attuazione delle misure del PNRR;**

- Presidente del Formez scelto tra soggetti con qualificata

	<p>professionalità ed esperienza manageriale maturata <b>per almeno cinque anni nel settore pubblico o privato e con comprovata esperienza in ambito internazionale e in materia di contratti pubblici</b>;</p> <p>-In relazione alle nuove funzioni attribuite a FormezPA, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL, gli organi dell'Associazione decadono e fino all'insediamento dei nuovi organi, al <b>Capo del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri</b> è altresì attribuita la <b>funzione di commissario straordinario</b>, con facoltà di nominare un subcommissario tra i dirigenti della stessa associazione.;</p> <p>-<b>l'autorizzazione al Ministero del turismo a costituire una società per azioni denominata "ENIT S.p.A."</b> con un capitale sociale di 10 milioni di euro. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze che esercita i diritti dell'azionista.</p> <p>-<b>ENIT S.p.A. costituisce una società in house</b> ed è sottoposta ai poteri di vigilanza e controllo del Ministero del turismo.</p> <p>Per approfondimenti si vedano i <a href="#">Dossier di documentazione del Senato</a>, comprendenti le modifiche approvate in prima lettura.</p>
<p><b>DL 48/2023</b> <b>"Lavoro"</b> <b>(DDL 685/S)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <b>3 luglio 2023</b></p> <p><i>Relatrice:</i> <b>Mancini-FdI</b></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 1° maggio scorso è all'esame della Commissione Lavoro dal 9 maggio. <b>Alla scadenza del termine sono state formalizzate le proposte emendative, tra cui quelle ANCE.</b> I Gruppi hanno quindi proceduto alla segnalazione delle proposte prioritarie da porre in votazione, e successivamente le stesse sono state sottoposte al vaglio di ammissibilità.</p> <p><b>La scorsa settimana si è proceduto alle votazioni</b> degli emendamenti, che si concluderanno il 13 giugno. Il provvedimento è già previsto in Aula dal 14 giugno.</p> <p>Le <b>proposte ANCE</b> -risultate <b>segnalate ed ammissibili</b> - non hanno avuto l'assenso del Governo e sono state respinte o ritirate perché ritenute onerose (ripristino agevolazione contributiva sui premi Inail prevista per il settore edile -11,50%; esclusione degli eventi oggettivamente non evitabili nel computo del limite massimo di durata della CIGO; regime di detassazione e decontribuzione per le ore di lavoro straordinario e per la formazione).</p> <p>E' invece tuttora accantonata la proposta <b>ANCE</b> sull'<b>estensione del "welfare aziendale" a tutti i dipendenti, anche senza figli a carico (sarà esaminata il 13 giugno).</b></p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo a cui l'ANCE ha partecipato <a href="#">il 16 maggio scorso</a>, evidenziando, in particolare, <b>l'assenza di misure strutturali di riduzione del costo del lavoro per le imprese</b>, sia generali che specifiche per il settore edile.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <p><b>Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale</b></p> <p>Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31</p>



dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità). L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.

Si conferma l'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico. Si prevede un'estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.

**Misure di inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell'occupazione giovanile**

Dal 1° gennaio 2024, si introduce una misura nazionale di contrasto alla povertà, che consiste in un'integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenne o un ultra-sessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche. Il beneficio mensile, di importo non inferiore a 480 euro all'anno esenti dall'IRPEF, sarà erogato dall'INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, per un periodo massimo di 18 mesi continuativi, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l'impiego, al fine di aggiornare la propria posizione.

Per i soggetti occupabili, cioè coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come "fragili", è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell'orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:

- a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio.

**I datori di lavoro privati** che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l'80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro.

Ai soggetti di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di

orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra tali misure rientra anche il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Al fine di beneficiare dello strumento, i soggetti interessati dovranno registrarsi su una piattaforma informatica nazionale, rilasciare una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, rispondere a determinati requisiti e sottoscrivere un patto di servizio personalizzato, a seguito del quale potranno ricevere offerte di lavoro o essere inseriti in specifici progetti di formazione. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili.

Inoltre, per favorire l'**occupazione giovanile** sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei **datori di lavoro** che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

#### **Misure sui contratti a termine**

Si apportano modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine (cosiddetto "tempo determinato"), variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinnovi), per consentire un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi.

Pertanto, i contratti potranno avere durata superiore ai 12 mesi, ma non eccedente i 24 mesi:

- nei casi previsti dai contratti collettivi;
- per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti, in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024;
- per sostituire altri lavoratori.

#### **Rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro, di tutela contro gli infortuni e dei controlli ispettivi**

Si istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.

Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.

*La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 15 giugno.*

<p><b>DDL “autonomia differenziata”</b> <b>(DDL 615/S)</b></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Della Porta-Fdl</i> <i>Tosato-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all’esame della Commissione Affari costituzionali dal 3 maggio scorso. Sul testo si è svolto un ciclo auditivo cui ha partecipato anche <b>ANCE</b> il 25 maggio scorso, evidenziando, in particolare, la necessità come settore di avere un <b>quadro nazionale di riferimento</b> che faccia da cornice comune per evitare ulteriori conflitti di attribuzione.</p> <p>Le audizioni, avviate il 23 maggio scorso con i soggetti istituzionali, si sono concluse il 6 giugno con <a href="#"><u>l’ascolto dell’UPB</u></a>.</p> <p>La scorsa settimana è stata fissata la scadenza degli emendamenti sul testo (22 giugno) e stabilito l’avvio della discussione generale il 14 giugno prossimo.</p> <p>Il testo <b>reca disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione</b> ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l’attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l’accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall’articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, riprende l’esame del provvedimento il 15 giugno.</i></p>
<p><b>DDL “delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese”</b> <b>(DDL 571/S)</b></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Paroli -FI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all’esame della Commissione Industria che ne ha avviato la discussione il 12 aprile scorso, stabilendo lo svolgimento di un ciclo auditivo sul testo. L’<b>ANCE</b>, <a href="#"><u>ascoltata il 16 maggio scorso</u></a>, ha evidenziato, tra l’altro, la <b>necessità di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni</b>.</p> <p>Il termine per gli emendamenti è in scadenza nella settimana corrente; al riguardo, l’<b>ANCE</b> ha provveduto a <b>veicolare le proprie proposte</b> in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedura di rilascio del DURC, per prevedere il coinvolgimento di INAIL E CNCE nei protocolli di semplificazione e la possibilità di richiedere un nuovo DURC prima della scadenza</li> <li>- premialità per le imprese che assumono persone con disabilità, per escludere le imprese rientranti nei settori di cui alla L 68/1999</li> <li>- premialità per le imprese che valorizzano il lavoro femminile, per escludere le imprese caratterizzate da un tasso di disparità uomo-donna di almeno il 25% la disparità media rilevata dal decreto ministeriale;</li> <li>- digitalizzazione;</li> </ul> <p>Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del Documento di economia e finanza.</p> <p>Con riferimento ai contenuti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni <b>per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese,</b></li> </ul>

con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo. L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese.

In particolare, il Governo provvede a:

- **razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni**, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;

- **armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato «Codice degli incentivi».**

L'articolo 4 elenca i **principi e criteri della delega**: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, **quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica**, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle produzioni nazionali e del made in Italy o delle specificità territoriali, la competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.

L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.

L'articolo 6 indica i **principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"**. Si prevede che **siano definiti i contenuti minimi dei bandi, siano disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, siano rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, siano implementate le soluzioni tecnologiche dirette a facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione**, si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità, ai fini del riconoscimento di incentivi, alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.

**L'articolo 7** viene promossa la stipula di **protocolli** per il rilascio accelerato del **DURC e della documentazione antimafia**.

L'esame del provvedimento è abbinato a quello del [\*\*\(607/S\)\*\*](#) sulla Delega al Governo per la definizione di una disciplina organica in materia di misure agevolative e incentivi agli investimenti delle imprese, di iniziativa parlamentare.

Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il [Dossier del Servizio Studi del Senato](#).

*La Commissione referente, da calendario, riprende l'esame del provvedimento il 15 giugno.*



## ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p><b>Proposta di Regolamento che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche (COM(2023)160)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Bagnai-Lega</i> <i>Terzi di Sant'Agata-Fdl</i></p>	<p>Le Commissioni Politiche UE di Camera e Senato hanno avviato l'esame, per la verifica del rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà, della proposta di Regolamento sull'approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche.</p> <p>La proposta, come evidenziato nella <a href="#">Relazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a>, si prefigge, in particolare, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>rafforzare la catena di valore delle materie prime critiche nell'UE in tutte le fasi (estrazione, raffinazione, trasformazione, riciclaggio)</b> specialmente tramite procedure autorizzative più snelle e un accesso facilitato alle opportunità di finanziamento</li><li>- <b>rafforzare le diverse fasi della catena del valore europea delle materie prime critiche;</b></li><li>- <b>diversificare le importazioni di materie prime critiche dell'UE per ridurre le dipendenze strategiche;</b></li><li>- <b>garantire la libera circolazione delle materie prime critiche sul mercato unico assicurando al contempo un livello elevato di protezione dell'ambiente attraverso il miglioramento della loro circolarità e sostenibilità.</b></li></ul> <p>Nella Relazione viene inoltre rilevato che l'Italia ritiene opportuno che la proposta di Regolamento debba considerare alcuni aspetti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>chiarire che i progetti che saranno dichiarati strategici – di estrazione e di lavorazione - potranno essere ritenuti di superiore interesse nazionale e accedere non solo ad un'accelerazione delle procedure autorizzative, ma e ad un accesso a strumenti finanziari in grado di rendere fruibili le tecnologie meno impattanti sul fronte ambientale.</b></li><li>• <b>incentivare maggiormente il riciclo, perché in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi in un arco temporale di breve/medio periodo rispetto a quello per attività estrattive;</b></li><li>• <b>sostenere fortemente la ricerca su materie prime sostitutive, ad esempio rispetto alle terre rare, all'origine di una forte dipendenza strategica dell'Unione dalla Cina;</b></li><li>• <b>Stanziare risorse finanziarie adeguate a livello UE per l'attuazione del Regolamento.</b></li></ul> <p>Vengono, inoltre, <b>elencati i possibili effetti della proposta su</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>ordinamento nazionale</b></li></ul> <p>L'ordinamento potrebbe subire un processo di revisione per</p>

l'adeguamento alle procedure semplificate previste, sulla base di analisi effettuate dalle Amministrazioni competenti (MASE, MIC, Regioni, Enti locali, ecc.) sui **procedimenti di rilascio delle autorizzazioni**.

➤ **competenze regionali e delle autonomie locali**

Le disposizioni delle norme che disciplinano la semplificazione dei procedimenti autorizzativi **incidono sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dall'art. 117 della Costituzione**; pertanto **la relazione dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenza** (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

E' previsto, inoltre, che **gli Stati membri garantiscano che le autorità nazionali, regionali e locali responsabili della preparazione dei piani, compresi i piani di zonizzazione, i piani territoriali e i piani di utilizzo del territorio, includano in tali piani, ove opportuno, disposizioni per l'elaborazione di progetti relativi alle materie prime critiche**.

➤ **organizzazione della pubblica amministrazione**

- Al fine **di ridurre la complessità e migliorare l'efficienza e la trasparenza della procedura di autorizzazione, i promotori dei progetti relativi alle materie prime critiche dovrebbero poter interagire con un'unica autorità nazionale, responsabile di facilitare e coordinare l'intera procedura di rilascio delle autorizzazioni** e, nel caso di progetti strategici, di emettere una decisione finale entro termini brevi. A tal fine gli Stati membri dovrebbero nominare **un'unica autorità nazionale competente**, dotandola di personale e risorse sufficienti affinché possa assolvere in modo efficace le proprie responsabilità. Tale autorità può anche delegare ad altri soggetti alcune sue funzioni.

- La trasparenza in merito alla relativa impronta delle materie prime critiche immesse sul mercato dell'Unione potrebbe **anche consentire l'adozione di altre politiche a livello dell'Unione e nazionale, come incentivi o criteri per gli appalti pubblici verdi per favorire la produzione e l'utilizzo di materie prime aventi un impatto ambientale inferiore**.

- Per garantire il rispetto degli obblighi imposti dal regolamento, **in particolare per quanto riguarda la conformità alle specifiche di progettazione ecocompatibile, le imprese che non rispettano i loro obblighi, tra cui quelli riguardanti la preparazione ai rischi, le relazioni sui progetti e le informazioni sulla riciclabilità, dovrebbero essere sanzionate**.

In entrambe le Commissioni Politiche UE è stato proposto lo svolgimento di un ciclo auditivo.

L'atto è assegnato, per materia, alle Commissioni Industria del Senato e Attività produttive della Camera, che non ne hanno, al momento incardinato l'esame.

L'esame, da calendario, proseguirà alla Camera il 14 giugno e al Senato il 13 giugno.

**Proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit e che abroga la direttiva 2014/61/UE (normativa sull'infrastruttura Gigabit) ([COM\(2023\) 94](#)),**

*Relatori:*

*Candiani-Lega  
Lombardo-Az-IV-RE*

Dopo il parere reso dalla Camera, anche la Commissione politiche UE del Senato ha concluso l'esame della proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit, esprimendo un parere favorevole sul rispetto di entrambi i principi di sussidiarietà e proporzionalità, ma **con osservazioni critiche in particolare sul principio di proporzionalità.**

In particolare, viene osservato che:

-l'impatto a livello di costi e l'effettiva possibilità di implementazione delle misure previste, nelle tempistiche stabilite, rende l'attuazione della **proposta onerosa anche alla luce dell'ampio novero di soggetti cui il regolamento è destinato a imporre obblighi di trasparenza e di accesso**, inclusi operatori di settori diversi da quello delle comunicazioni elettroniche e, peraltro, in larga parte partecipati da pubbliche amministrazioni o enti statali ("**operatori di rete**", di **reti fisiche di distribuzione di elettricità, gas, acqua, di fognature, di trattamento delle acque reflue, di sistemi di drenaggio, riscaldamento e di trasporto, nonché di proprietari di ogni "infrastruttura fisica"** tra cui cavidotti, tubature, pozzetti, centraline, tralicci, edifici pubblici e arredi stradali).

-l'obbligo di introdurre misure di semplificazione e di liberalizzazione, per la realizzazione di opere edilizie, potrebbe comportare ripercussioni sulla tutela di altri interessi pubblici meritevoli di protezione giuridica, quali la sicurezza, la salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente.

-per quanto riguarda la tempistica, i sei mesi dall'entrata in vigore appaiono particolarmente ristretti rispetto agli interventi necessari per allineare le procedure interne di installazione di reti alla nuova normativa.

In conclusione, i profili critici sottolineati meriterebbero di essere affrontati in maniera approfondita, al fine di valutare la proposta sulla base della sua reale possibilità di implementazione.

La proposta di regolamento mira a all'incentivazione dell'installazione delle reti infrastrutturali di comunicazione elettronica a elevate prestazioni, secondo la Commissione europea non sufficientemente realizzati a causa della eccessiva flessibilità. Per questo motivo, **è stato proposto un regolamento, in modo da ridurre il margine di manovra degli Stati.**

Si segnalano, in particolare:

-**articolo 7** introduce principi di **coerenza ed efficienza per le condizioni e le procedure nazionali relative al rilascio di autorizzazioni o diritti di passaggio**. Rende inoltre **obbligatoria la presentazione delle domande in formato elettronico tramite gli sportelli unici.**

-**articolo 8** impone la **presenza dell'infrastruttura fisica interna all'edificio, di punti di accesso e del cablaggio in fibra interno**



	<b><u>all'edificio per gli edifici nuovi e per quelli sottoposti a profonde ristrutturazioni.</u></b>
<p><b>Proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio, che modifica il reg. 2019/1020/UE e la dir. 2019/904/ e abroga la dir. 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio (<a href="#">COM(2022) 677</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Lampis-Fdl</i> <i>Barabotti-Lega</i></p>	<p>Le Commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera hanno avviato un ciclo di audizioni informali nell'ambito dell'esame della Proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio che è proseguito la scorsa settimana.</p> <p>Il provvedimento aggiorna il quadro normativo dell'UE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, fornendo agli Stati membri e alle imprese un sostegno per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, attraverso un quadro normativo armonizzato che sostiene gli investimenti, riduce i rifiuti e promuove il riciclaggio di alta qualità, che si applicherà in egual misura in tutti gli Stati membri dell'UE. La proposta è volta ad armonizzare gli obblighi di monitoraggio e di comunicazione, compresi gli obblighi di comunicazione dei produttori nell'ambito dei regimi di responsabilità estesa del produttore.</p> <p>Sul testo <b>le Commissioni Politiche UE di Camera e Senato</b> si sono espresse, ai fini della verifica della <b>conformità del testo ai principi di proporzionalità e sussidiarietà</b>, approvando pareri motivati, in cui hanno rilevato criticità sotto entrambi i profili.</p> <p><i>Le Commissioni riunite, da calendario, proseguiranno l'esame dell'atto il 14 giugno prossimo.</i></p>

## CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 7 giugno scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

### **Conferenza Stato-Regioni**

Parere, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 1, del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per gli affari esteri e la cooperazione internazionale e con il Ministro dell'interno, recante "Determinazione del contingente triennale 2023/2025 per l'ingresso di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini". (Parere reso)

### **Conferenza Unificata**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro". (Parere reso)

Documento dell'ANCI consegnato nella seduta

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 22 dicembre 2021, n. 227, sullo schema di decreto legislativo in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità in attuazione del successivo articolo 2, comma 2, lettera e). (Sancita Intesa)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto delle risorse del Fondo Investimenti destinate al trasporto rapido di massa rifinanziato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197. (Sancita Intesa)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro dell'ambiente del 29 novembre 2000, di approvazione degli interventi del piano di contenimento e abbattimento del rumore presentato dalla società Autostrada dei Fiori S.p.A. (**Rinvio**)

Presa d'atto, ai sensi dell'Allegato I, punto VII, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'8 novembre 2017 sul Rapporto annuale sull'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati – anno 2022. (Presa d'atto)

## **Punto fuori sacco**

[Riproposizione ordine del giorno relativo alle criticità attuative dell'articolo 8 comma 9 del DL 68/2022, in materia di monitoraggio e manutenzione di sistemi di trasporto ad impianti fissi.](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 7 giugno 2023](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 7 giugno 2023](#)

\*\*\*

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 24 maggio scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

### **Conferenza Stato-Regioni**

[Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, di cui all'articolo 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023". \(Informativa resa\)](#)

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane – anno 2023". (Rinvio)

### **Conferenza Unificata**

[Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma fiscale" – PNRR.](#)

(Parere reso)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro". (Rinvio)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche". \(Parere reso\)](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'UPI consegnato nella seduta](#)

Intesa, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Codice della protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sui criteri per la concessione, da parte del Dipartimento della protezione civile, dei contributi ai soggetti di volontariato organizzato di protezione civile di cui all'articolo 32, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritti nell'elenco nazionale di cui al successivo articolo 34, relativi al triennio 2023-2025, nonché sulle modalità per la presentazione dei progetti e la loro valutazione. **(Sancita Intesa)**

Esiti Conferenza Stato-Regioni del 24 maggio 2023

Esiti Conferenza Unificata del 24 maggio 2023

## ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: risorse del PNRR destinate alla messa in sicurezza del territorio, assegnazione alle imprese dei fondi previsti in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, revisione del PNRR, di contrasto al consumo di suolo.

Si veda inoltre la notizia del [1° giugno u.s.](#) sull'interrogazione n. [5-00934](#) (primo firmatario On. Fenu del Gruppo M5S) sullo **sblocco dei crediti fiscali incagliati**, svolta in Commissione Finanze della Camera, con la risposta della Sottosegretaria all'economia e finanze Sandra Savino.

# Calendario parlamentare della settimana dal 12 al 16 giugno 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">C 1151</a> Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale.	I-Affari costituzionali V-Bilancio Referente	Urzi Fdl Cattoi Lega	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
<a href="#">COM (22) 677 def.</a> Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	VIII-Ambiente X-Attività produttive	Lampis Fdl Barabotti Lega	Seguito esame	Mercoledì
Audizione sulle tematiche riguardanti la gestione del Parco.	VIII-Ambiente	***	Audizione informale di rappresentanti del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	Giovedì
<a href="#">C 1134</a> Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	X-Attività produttive Referente	Pietrella Fdl	Seguito esame  <b>Approvato dal Senato</b>	Giovedì
<a href="#">COM (22) 518 def.</a> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni del Presidente, Maurizio Fugatti, e della Segretaria generale, Elisa Bertò, del Gruppo europeo di cooperazione territoriale Euregio	Giovedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	***	Costituzione della Commissione	Mercoledì

***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati	***	Costituzione della Commissione	Mercoledì
Mozioni n. <a href="#">1-00052</a> , n. <a href="#">1-00096</a> Iniziative a favore dell'adeguatezza dei trattamenti previdenziali, con particolare riferimento all'importo delle pensioni minime.	Aula	***	Discussione	Da Mercoledì
<a href="#">C 115 ed abb.</a> Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	Aula	lezzi Lega	Seguito esame	Da Mercoledì
Mozioni n. <a href="#">1-00143</a> , <a href="#">1-00146</a> Iniziative in materia di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.	Aula	***	Seguito discussione	Da Mercoledì



SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">S.747</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl Minasi Lega	Esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Giovedì
<a href="#">S.116</a> Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.57 ed abb.</a> Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.207</a> ; <a href="#">S.549</a> Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.615</a> , <a href="#">S.273</a> , <a href="#">S.62</a> Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdl Tosato Lega	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.693</a> , <a href="#">S.364</a> Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici.	2°-Giustizia Referente	Bongiorno Lega	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (23) 126 def.</a> Scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (23) 127 def.</a> Proposta di direttiva concernente la patente di guida.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (23) 128 def.</a> Effetto a livello di Unione di determinate decisioni di ritiro della patente di guida.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Giovedì

<a href="#">COM (23) 160 def.</a> Approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata FdI	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 540 def.</a> Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 541 def.</a> Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.674</a> Interventi a sostegno della competitività dei capitali.	6°-Finanze Referente	Damiani FI Orsomaso FdI	Audizioni	Giovedì
<a href="#">S.571</a> ; <a href="#">S.607</a> Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Seguito audizioni	Giovedì
<a href="#">S.685</a> Conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	Mancini FdI	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.747</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.	Aula	De Priamo FdI Minasi Lega	Esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Giovedì
<a href="#">S.685</a> Conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.	Aula	Mancini FdI	Esame	Da Giovedì